

Gruppo “Università degli studi di Roma La Sapienza”

Relazione sulla gestione

La presente Relazione costituisce allegato al bilancio consolidato 2016 del gruppo “Università degli studi di Roma La Sapienza”, ai sensi di quanto previsto all’articolo 3, comma 1 del Decreto Interministeriale n. 248 del 11 aprile 2016 (Schemi di bilancio consolidato delle Università).

Il bilancio consolidato rappresenta in modo unitario la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo “Università degli studi di Roma La Sapienza”; esso è costituito dall’Università “La Sapienza” (capogruppo) e dall’insieme di enti e società che rientrano nell’area di consolidamento di cui all’articolo 6, comma 2 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 18.

Il bilancio consolidato costituisce, inoltre, uno degli strumenti attraverso cui l’Università intende attuare e perfezionare la sua attività di controllo sugli organismi partecipati cui è deputata.

Secondo la normativa sopra richiamata, l’area di consolidamento è composta da:

- fondazioni universitarie istituite ai sensi dell’articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni;
- società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile;
- altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell’assemblea dei soci;
- altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione.



Sulla base delle indicazioni fornite dalle Aree dirigenziali competenti (Area Patrimonio e servizi economici e Area Supporto alla ricerca e trasferimento tecnologico) è stata definita la composizione dell'area di consolidamento del gruppo "Università degli studi di Roma La Sapienza":

- Fondazione Roma Sapienza;
- Fondazione Lorillard Spencer Cenci;
- Fondazione Achille Lattuca;
- Fondazione D'Addario;
- Consorzio Telma-Sapienza Scarl.

A seguito del mancato riscontro della Fondazione D'Addario alla richiesta di informativa propedeutica alla predisposizione del bilancio consolidato inviata dall'Università in data 27 luglio 2017, non è stato possibile individuare alcun interlocutore ufficiale all'interno della Fondazione medesima.

La competente Area Patrimonio e Servizi Economici, interpellata in merito, ha provveduto a contattare per le vie brevi il Prof. Cesare Imbriani, Vice Presidente e Decano della Fondazione, il quale ha informato l'Ateneo in merito all'imminente nomina del nuovo Presidente della Fondazione.

Tanto premesso, in mancanza delle risultanze contabili della Fondazione D'Addario per l'anno 2016, non è stato possibile ricomprendere la medesima all'interno del bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato è redatto in conformità ai principi generali di consolidamento indicati nel Decreto Interministeriale n. 248 del 11 aprile 2016 (Schemi di bilancio consolidato delle Università), ed è stato predisposto consolidando le risultanze contabili consuntive al 31/12/2016 della capogruppo e di tutti gli enti e società inclusi nell'area di consolidamento. E' stata utilizzata la tecnica contabile del consolidamento integrale, descritta in dettaglio nella "Nota integrativa al bilancio consolidato 2016", ai capitoli "Criteri di consolidamento" e "Metodo e procedure di consolidamento".



Il bilancio consolidato è composto dagli schemi di stato patrimoniale e conto economico, nonché dalla nota integrativa.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono conformi agli schemi allegati al Decreto Interministeriale n. 248 del 11 aprile 2016.

Stato patrimoniale consolidato 2016

ATTIVO		PASSIVO	
A) IMMOBILIZZAZIONI	€ 421.452.389,04	A) PATRIMONIO NETTO	€ 582.378.647,12
I IMMATERIALI	€ 1.768.632,08	I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO (FONDO DI DOTAZIONE DI PERTINENZA DI TERZI)	€ 113.542.040,72 € 647.500,00
II MATERIALI	€ 412.239.628,79	II PATRIMONIO VINCOLATO (PATRIMONIO VINCOLATO DI PERTINENZA DI TERZI)	€ 277.554.014,08 € 6.047.249,00
III FINANZIARIE	€ 7.444.128,17	III PATRIMONIO NON VINCOLATO (PATRIMONIO NON VINCOLATO DI PERTINENZA DI TERZI)	€ 183.564.470,17 € 36.852,19
B) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 672.611.841,88	Riserva da consolidamento	€ 986.520,96
I RIMANENZE	€ 632.615,87	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 65.286.442,99
II CREDITI	€ 127.765.578,23	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 4.423.059,17
III ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 578.871,00	D) DEBITI	€ 68.290.737,08
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 543.634.776,78	E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	€ 384.587.847,11
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 10.902.502,55		
TOTALE ATTIVO	€ 1.104.966.733,47	TOTALE PASSIVO	€ 1.104.966.733,47



Conto economico consolidato 2016

CONTO ECONOMICO	
A) PROVENTI OPERATIVI	
I. PROVENTI PROPRI	166.425.837,14
II. CONTRIBUTI	583.379.406,03
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	38.780.587,50
VI. VARIAZIONI RIMANENZE	75.115,40
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	6.140.309,92
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	794.801.255,99
B) COSTI OPERATIVI	
VIII. COSTI DEL PERSONALE	460.343.705,17
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	215.301.789,18
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	28.962.337,47
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	10.112.259,09
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	13.104.286,77
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	727.824.377,68
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	66.976.878,31
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2.216.187,19
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	4.434.486,57
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	28.652.934,11
RISULTATO DI ESERCIZIO	36.105.644,82



Nell'anno 2016 è stato conseguito un risultato economico di gruppo positivo pari a euro **36.105.644,82**.

Il risultato non è confrontabile con dati storici, in quanto il bilancio consolidato è stato redatto per la prima volta; infatti in base all'art. 2, comma 1 del D.l. n. 248/2016, le università considerate amministrazioni pubbliche sono tenute alla redazione del bilancio consolidato a decorrere dall'esercizio 2016.

L'andamento della gestione, ovvero le consistenze economiche, patrimoniali e finanziarie del gruppo, derivano pressoché interamente dalle risultanze contabili della capogruppo "Sapienza", il cui bilancio ha dimensioni notevolmente più significative rispetto a quelli degli altri membri del gruppo, come risulta evidente dal confronto dimensionale alla tabella seguente:

	SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA	FONDAZIONE ROMA SAPIENZA	CONSORZIO TELMA SAPIENZA SCARL	FONDAZIONE LORILLARD SPENCER CENCI	FONDAZIONE ACHILLE LATTUCA
Totale Attivo patrimoniale	€ 1.095.404.738,86	€ 8.898.695,90	€ 1.747.405,00	€ 5.459.346,19	€ 752.401,00
	98,48%	0,80%	0,16%	0,49%	0,07%
Patrimonio Netto	€ 574.660.524,97	€ 8.282.374,44	€ 653.128,00	€ 5.346.116,19	€ 732.357,00
	97,45%	1,40%	0,11%	0,91%	0,12%

Per completezza di informazione, si riporta il dettaglio dei risultati economici conseguiti da tutti i componenti del gruppo:

RISULTATO ECONOMICO ANNO 2016	
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"	€ 35.892.860,68
FONDAZIONE ROMA SAPIENZA	€ 203.556,14
FONDAZIONE LORILLARD SPENCER CENCI	€ 12.862,00
FONDAZIONE ACHILLE LATTUCA	-€ 3.638,00
CONSORZIO TELMA-SAPIENZA SCARL	€ 4,00
RISULTATO ECONOMICO CONSOLIDATO	€ 36.105.644,82

All'andamento economico positivo della **capogruppo "Sapienza"** hanno contribuito in maniera determinante, oltre che l'ottimizzazione dei costi di gestione per consumi intermedi, l'incremento dei proventi per la didattica e la riduzione dei costi del personale docente e tecnico-amministrativo.

Inoltre, il Fondo di Finanziamento Ordinario ha registrato uno scostamento contenuto rispetto al dato previsionale e comunque non tale da incidere significativamente sull'andamento economico.

Nel dettaglio, l'incremento dei proventi per la didattica è dovuto principalmente all'introduzione della nuova metodologia di calcolo dell'ISEE (con l'entrata in vigore, a decorrere dal 1 gennaio 2015, del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159), che ha comportato una determinazione della capacità contributiva più aderente alle reale situazione economica del nucleo familiare per ciascuno studente.

I costi del personale docente e tecnico amministrativo, riferiti alle competenze fisse del personale di ruolo, hanno fatto registrare un'economia complessiva rispetto al dato previsionale 2016 pari a Euro 12.643.386,17.



Il considerevole risparmio è stato determinato dagli scostamenti, tra previsione e consuntivo, dei tre fattori sulla base dei quali viene costruito il budget economico previsionale:

- numero di cessazioni;
- costi medi;
- numero di assunzioni.

Le economie hanno riguardato in maniera significativa i costi dei professori (ordinari e associati) e del personale tecnico-amministrativo; per entrambe le categorie si sono verificate maggiori cessazioni rispetto al dato previsionale con una conseguente riduzione dei costi medi oltre ad uno slittamento dei tempi nelle assunzioni.

Il Fondo di Finanziamento Ordinario assegnato alla Sapienza nell'anno 2016 è stato di poco inferiore al dato stimato (Euro 482.078.997,17 assegnati rispetto a Euro 483.000.000,00 iscritti nel budget economico 2016), a seguito di una previsione effettuata con criteri prudenziali; ciò ha consentito un contenimento e una programmazione della spesa, in linea con le entrate effettive.

La **Fondazione Roma Sapienza** ha conseguito un utile di esercizio pari a euro 203.556,14, al netto delle rettifiche operate per adeguare le risultanze contabili della Fondazione ai principi contabili adottati dalla capogruppo.

La Fondazione Roma Sapienza è sorta con la finalità di diffondere la conoscenza, promuovere e sviluppare la ricerca nei settori scientifici e umanistici, nonché sostenere gli studenti particolarmente meritevoli nel loro percorso universitario e contribuire a fare raggiungere ai migliori laureati i propri obiettivi di lavoro e di ricerca incentivando gli studiosi all'ottenimento di risultati di eccellenza.



Ai sensi della Convenzione tra Fondazione Sapienza e L'Università del 9 maggio 2016, l'Ateneo provvede annualmente, su delibera del Consiglio di Amministrazione, al trasferimento alla Fondazione delle rendite dei cespiti immobiliari pervenuti a titolo di eredità, legati o donazioni; la Fondazione destina tali fondi all'erogazione di premi e/o borse di studio.

¹ Nell'esplicazione degli impegni istituzionali e nel rigoroso rispetto delle volontà e dei vincoli testamentari, relativi alle aree disciplinari e alle Facoltà indicate, nel corso del 2016 la Fondazione ha conferito 126 riconoscimenti di cui 15 premi e 111 borse di studio pubblicando bandi per un totale di € 377.742,38 destinati a studenti, laureandi, neo-laureati, dottorandi, dottori di ricerca e specializzandi.

Dei € 377.742,38 euro delle borse di studio e premi banditi, € 176.322,38 sono provenienti da finanziamenti interni, € 201.420,00 provengono da donazioni e finanziamenti esterni.

La Fondazione Roma Sapienza ha inoltre organizzato nell'anno solare 2016 30 attività, tra cui cerimonie di premiazione, conferenze, convegni, eventi culturali, presentazione di volumi e visite guidate.

I costi degli eventi sono stati coperti da partnership esterne, quali Intesa Sanpaolo, Unicredit, Johnson&Johnson. Anche il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha finanziato le attività della Fondazione Sapienza per un totale di 10.000,00 euro.

Ai sensi degli artt. 3 e 4 della Convenzione sopra richiamata, alla Fondazione Roma Sapienza, anche per l'anno 2016, è stata demandata alla gestione dei fondi per le attività di MuSa – Musica Sapienza e per le attività di Theatron – Teatro Antico alla Sapienza.

In conclusione, anche per l'esercizio 2016 la Fondazione è riuscita, mediante un'attenta razionalizzazione e gestione delle risorse disponibili, a salvaguardare il patrimonio sociale e a perseguire le proprie finalità istituzionali, riuscendo peraltro a ottenere un risultato positivo di gestione che potrà essere utilizzato per future attività istituzionali.

¹ Fonte: Relazione annuale delle attività della Fondazione, ai sensi dell'art. 10 della Convenzione tra Fondazione Sapienza e L'Università del 9 maggio 2016.



La **Fondazione Lorillard Spencer Cenci** è stata costituita per svolgere attività assistenziale integrata con quella didattica e di ricerca scientifica nel settore delle malattie del distretto toracico. L'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" è uno dei componenti fondatori. Il Rettore o (un suo delegato), assume la presidenza della Fondazione e del Consiglio di Amministrazione della medesima.

² La Fondazione ha conseguito un utile di esercizio pari a euro 12.862,00 nell'anno 2016. I costi di gestione ammontano complessivamente ad Euro 21.459,99, in aumento rispetto all'esercizio precedente per l'importo di € 12.419,06 incremento dovuto in massima parte al ripristino alla ridefinizione del compenso per le prestazioni rese dai Revisori dei Conti nell'anno 2016.

Si segnala inoltre l'aumento delle spese relative alla manutenzione ordinaria a causa del ricorso ad alcuni interventi per lavori di manutenzione, l'incremento delle spese di pubblicità a causa delle spese sostenute per la stampa di volantini e depliant effettuate per incoraggiare la devoluzione del 5 per mille alla Fondazione, nonché un aumento delle spese per le collaborazioni occasionali per € 700,00 a causa delle spese sostenute per la sostituzione del custode.

I costi per servizi amministrativi ammontano complessivamente ad Euro 790,05, in decremento rispetto all'anno 2015.

I costi per il personale ammontano complessivamente ad Euro 37.862,77, in decremento rispetto al bilancio 2015.

I ricavi per servizi e prestazioni ammontano complessivamente ad Euro 84.227,05, e sono costituiti dall'indennità di occupazione maturata nel corso del 2016 per Euro 81.033,00 dovuta dall'Azienda Policlinico Umberto I, nonché dalle somme incassate per il parcheggio per Euro 3.194,05.

I ricavi per proventi finanziari ammontano complessivamente ad Euro 8.555,98 e si riferiscono ad interessi maturati sul capitale investito.

I ricavi per proventi straordinari ammontano complessivamente ad Euro 4.086,25, in incremento rispetto al 2015.

² Fonte: Relazione del Collegio dei revisori al bilancio dell'esercizio 2016 della Fondazione.



La **Fondazione Achille Lattuca**, è stata costituita nell'anno 2001 dall'Ateneo per disposizione testamentaria della Sig.ra Giuseppina Lattuca, al fine di incentivare la ricerca scientifica nel campo della Medicina e della Chirurgia. L'Università partecipa con propri rappresentanti all'interno del Consiglio di Amministrazione all'attività della Fondazione.

³ La Fondazione ha fatto registrare una perdita di esercizio pari a euro 3.638,00 nell'anno 2016.

I proventi sono pari a complessivi euro 31.632,00, derivanti dai fitti percepiti per la locazione degli immobili di Via Porta Maggiore e Viale Parioli.

I costi della gestione corrente ammontano a complessivi euro 20.443,00 e sono costituiti principalmente da spese per l'erogazione di borse di studio, costi per prestazioni occasionali e consulenze fiscali e del lavoro.

Gli oneri diversi di gestione ammontano a euro 8.299,00, in decremento rispetto all'anno 2015.

³ Fonte: Bilancio d'esercizio 2016 Fondazione Achille Lattuca.



Le altre voci di costo iscritte in bilancio sono riepilogate di seguito:

- oneri finanziari euro 111,00
- oneri straordinari euro 1.859,00
- imposte euro 4.558,00

Il **Consorzio Telma - Sapienza Scarl**, è stato costituito in data 15 febbraio 2010 dall'Università degli studi di Roma "La Sapienza" e dall'associazione Formez PA; esso ha come scopo istituzionale la promozione della collaborazione tra l'Università, gli enti di ricerca e sviluppo pubblici e privati, il tessuto economico, gli enti e le imprese operanti nei settori interessati. Il capitale sociale del Consorzio è ad oggi così composto:

SAPIENZA	510.000 Euro	78,80 %
UNIPA E- LEarning	100.000 Euro	15,40 %
IAL nazionale s.r.l	25.000 Euro	3,90 %
Accademia nazionale di medicina	12.500 Euro	1,90 %
Totale	647.500 Euro	100,00 %

Fonte: Visura presso la CCIAA di Roma in data 08/02/2017

Tra le altre, la società ha per oggetto le seguenti attività:

- ricerca, formazione e sviluppo di nuovi metodi di apprendimento, in particolare dell'e-learning;
- promozione e sostegno, dal punto di vista economico e gestionale, dell'Università telematica non statale "TEL.M.A.", istituita dal MIUR con Decreto del 7 maggio 2004;
- realizzazione di ogni tipo di attività finalizzata alla sperimentazione relativa a progetti e programmi applicativi delle nuove tecnologie educative.

I rapporti tra l'Università telematica "TEL.M.A." e "La Sapienza" sono coordinati dal Consorzio Telma Sapienza S.c. a r.l.; essi si articolano attraverso apposite convenzioni,



con regolamento dei relativi rapporti economici, approvate dal Consiglio di amministrazione e, per quelle di rilevanza o ricaduta didattica, dal Senato accademico.

I principali fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2016 riguardano la compagine sociale. Infatti nella seduta del Consiglio di Amministrazione del Consorzio del 16 marzo 2016 è stata data comunicazione dell'effettivo recesso dei soci Formez PA e Poste S.p.a.. Tale formalizzazione è avvenuta tramite liquidazione delle quote dei due enti, valutate rispettivamente in euro 508.943,00 e in euro 488.888,00, a seguito di apposita relazione di stima asseverata presso il Tribunale di Roma. I bonifici sono stati effettuati in data 25 e 26 febbraio 2016.

Le modifiche alla compagine sociale hanno portato alla composizione già indicata nella tabella a pagina precedente.

⁴ Il Consorzio ha conseguito un risultato di esercizio pari a euro 4,00 per l'anno 2016, dato dalle seguenti componenti positive e negative di reddito:

- proventi e ricavi diversi euro 32.000,00
- costi della gestione corrente euro 34.415,00
- ammortamenti e svalutazioni euro 38.063,00
- risultato della gestione finanziaria euro 21.725,00
- risultato della gestione straordinaria euro 18.757,00

⁴ Fonte: bilancio d'esercizio riclassificato per il consolidamento, inviato dal Consorzio in data 2 ottobre 2017.



Al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento della gestione degli enti appartenenti all'area di consolidamento, si analizzano di seguito i principali dati patrimoniali ed economici degli stessi, sintetizzati nella tabella seguente:

	FONDAZIONE ROMA SAPIENZA	CONSORZIO TELMA SAPIENZA SCARL	FONDAZIONE LORILLARD SPENCER CENCI	FONDAZIONE ACHILLE LATTUCA
Immobilizzazioni	€ 7.108.964,74	€ 1.006.707,00	€ 4.405.987,00	€ 714.780,00
Crediti	€ 15.534,60	€ 54.698,00	€ 113.462,19	€ 6.931,00
Attività Finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 578.871,00	€ 0,00
Disponibilità liquide	€ 1.764.392,99	€ 649.113,00	€ 360.772,00	€ 30.690,00
Totale Attivo patrimoniale	€ 8.898.695,90	€ 1.747.405,00	€ 5.459.346,19	€ 752.401,00
Patrimonio Netto	€ 8.282.374,44	€ 653.128,00	€ 5.346.116,19	€ 732.357,00
Patrimonio netto non vincolato	€ 1.071.334,64	€ 5.628,00	€ 31.224,19	€ 0,00
Debiti	€ 197.329,29	€ 1.094.277,00	€ 103.486,00	€ 20.044,00
Totale Passivo patrimoniale	€ 8.898.695,90	€ 1.747.405,00	€ 5.459.346,19	€ 752.401,00
Totale proventi operativi	€ 716.929,43	€ 50.846,00	€ 88.313,00	€ 31.632,00
Totale costi operativi	€ 640.007,16	€ 72.464,00	€ 78.211,00	€ 28.742,00
Risultato operativo	€ 76.922,27	-€ 21.618,00	€ 10.102,00	€ 2.890,00
Reddito d'esercizio	€ 203.556,14	€ 4,00	€ 12.862,00	-€ 3.638,00

Sulla base dei valori sopra riportati sono stati calcolati alcuni indici di bilancio rappresentativi della situazione strutturale e dell'andamento economico gestionale degli enti esaminati.



	FONDAZIONE ROMA SAPIENZA	CONSORZIO TELMA SAPIENZA SCARL	FONDAZIONE LORILLARD SPENCER CENCI	FONDAZIONE ACHILLELATIUCA
Indice di autonomia finanziaria	93%	37%	98%	97%
Incidenza del patrimonio non vincolato	13%	1%	1%	0%
Indice di rigidità degli impieghi	80%	58%	81%	95%
Indice di rotazione degli impieghi	8%	3%	2%	4%

L'indice di autonomia finanziaria rappresenta l'incidenza del capitale proprio sul totale delle fonti di finanziamento; si denota un indicatore particolarmente significativo nelle Fondazioni, la cui fonte di finanziamento principale è rappresentata dagli apporti di capitale dei soci finanziatori.

Tutti gli enti esaminati presentano una bassa incidenza del patrimonio non vincolato rispetto al totale del patrimonio netto: ciò indica che l'entità del capitale è maturata in minima parte con i risultati gestionali conseguiti.

L'indice di rigidità degli impieghi indica l'incidenza in termini percentuali del capitale impiegato in investimenti durevoli (immobilizzazioni). Un valore particolarmente elevato è indicativo di un basso impiego di capitali nella gestione corrente. Perciò si riscontra un valore molto basso dell'indice di rotazione degli impieghi (proventi operativi/totale impieghi), anche esso indicativo di un volume della gestione caratteristica relativamente contenuto rispetto al capitale a disposizione.

Per informazioni dettagliate relative alla composizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico consolidato, si rimanda alla Nota Integrativa al bilancio consolidato 2016.